

# COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio di Ragusa

## Relazione dell'organo di revisione

Anno  
2023

— *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*

*sullo schema di rendiconto*

COMUNE DI SCICLI COMUNE DI SCICLI	E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0029952/2024 del 08/08/2024 Firmatario: ROBERTO MELLINA, GIOVANNI CHIELLO, GIUSEPPE CIMINO	

**Comune di Scicli**  
**Organo di revisione**

**Verbale del 07/08/2024**

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Scicli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dalle proprie sedi, li **07/08/2024**

L'Organo di revisione

DOTT. GIUSEPPE CIMINO

DOTT. ROBERTO MELLINA

DOTT. GIOVANNI CHIELLO

## 1 INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Giuseppe Cimino, Dott. Roberto Mellina, Dott. Giovanni Chiello, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 08/11/2021 e n. 60 del 21/12/2022;

♦ ricevuta con nota prot 27707 in data 19/07/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 121 del 18/07/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 23/02/2024;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dai Funzionari di E.Q. titolari di Posizione Organizzativa anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni del Sindaco previsto dal Regolamento di Contabilità con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

## 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26.610 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale pluriennale 2015/2024 approvato con delibera n.135 del 03/09/2014 dal Consiglio Comunale, rimodulato con deliberazione della Commissione Straordinaria con funzioni di Consiglio Comunale n.16 del 06/10/2015, aggiornato a seguito di richiesta in fase istruttoria del Ministero dell'Interno con delibera di approvazione del Consiglio Comunale n.37 in data 16/04/2018 e approvato definitivamente dalla Corte dei Conti con delibera n.167/2019/PRSP in data 29/04/2019;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa ad una Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa ad un Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP ;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato, nel corso del 2023, **ha** rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del

TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

*Dettagliare le componenti dell'avanzo vincolato e accantonate utilizzate:*

<i>le componenti dell'avanzo vincolato utilizzate di cui all'art. 187, co. 3-ter TUEL</i>	<i>Importo € 240.575,85</i>
<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 2.130.056,02</i>

- l'Ente, ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

<b>Tipo di operazione</b>	<b>Contrattuale</b>	<b>Istituzionale</b>
Project financing	SI	NO

- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. Si evidenzia come alcuni conti sono stati resi oltre i termini di cui all'art. 233 del Tuel.

*Alla data odierna, inoltre, si rileva come non sono state presentate le rese del conto di alcuni agenti contabili dell'imposta di soggiorno anno 2023. Pertanto, su 399 strutture alla data del 29/07/2024, risulta quanto segue:*

- *373 strutture presentano concordanza;*
- *21 strutture non presentano concordanza;*
- *5 strutture non hanno presentato il modello 21.*

*Alla luce di quanto sopra si invita l'ente a sollecitare la presentazione ovvero la regolarizzazione dei conti assegnando un termine, così come previsto dal vigente regolamento comunale di contabilità. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei conti.*

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

## 2 CONTO DEL BILANCIO

### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un **avanzo** di Euro 67.406.871,25.come risulta dai seguenti elementi:

#### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio	(+)			€ 11.436.553,62
RISCOSSIONI	(+)	€ 8.316.526,75	€ 23.932.521,79	€ 32.249.048,54
PAGAMENTI	(-)	€ 7.060.368,26	€ 23.091.309,48	€ 30.151.677,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 13.533.924,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 13.533.924,42
RESIDUI ATTIVI	+	€ 61.493.740,05	€ 18.240.020,07	€ 79.733.760,12
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle f		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 5.402.123,22	€ 9.592.327,33	€ 14.994.450,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			€ 581.669,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			€ 10.284.692,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023(A)	=			€ 67.406.871,25

L'Organo di revisione ha verificato che nei residui attivi non sono compresi residui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo: € 400.000,00 di disavanzo da riaccertamento straordinario ed €1.522.799,88 di disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:



VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 <sup>(1)</sup> (a)	DISAVANZO 2023 <sup>(2)</sup> (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) <sup>(3)</sup>	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 <sup>(4)</sup> (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) <sup>(5)</sup>
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	397.066,57	5.571.394,61	5.171.394,61	400.000,00	400.000,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	1.179.054,57	5.860.614,82	4.337.814,94	1.522.799,88	1.179.054,57	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>11.432.009,43</b>	<b>9.509.209,55</b>	<b>1.922.799,88</b>	<b>1.579.054,57</b>	<b>0,00</b>

\* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 <sup>(6)</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 <sup>(7)</sup>	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.171.394,61	400.000,00	400.000,00	400.000,00	3.971.394,61
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	4.337.814,94	1.101.035,78	1.101.035,78	1.101.035,78	1.034.707,60
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>9.509.209,55</b>	<b>1.501.035,78</b>	<b>1.501.035,78</b>	<b>1.501.035,78</b>	<b>5.006.102,21</b>

<sup>(1)</sup> Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)  
<sup>(2)</sup> Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)  
<sup>(3)</sup> Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)  
<sup>(4)</sup> Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.  
<sup>(5)</sup> Indicare solo importi positivi  
<sup>(6)</sup> Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente  
<sup>(7)</sup> Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

#### Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 66.672.372,28	€ 65.085.802,70	€ 67.406.871,25
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 76.695.718,16	€ 72.818.994,34	€ 71.701.896,02
Parte vincolata (C)	€ 3.346.680,69	€ 3.389.864,55	€ 4.697.479,56
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 203.098,20	€ 308.953,24	€ 516.705,22
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 13.573.124,77	-€ 11.432.009,43	-€ 9.509.209,55

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 2.130.056,02		€ -	€ 70.000,00	€ 2.060.056,02					
Utilizzo parte vincolata	€ 240.575,85					€ 146.981,75	€ 52.600,99	€ 40.993,11	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									
Valore delle parti non utilizzate	€ 62.715.170,83	-€ 11.432.009,43	€ 53.610.868,35	€ 2.044,06	€ 17.076.025,91	€ 823.405,69	€ 2.325.883,01	€ -		€ 308.953,24
Valore monetario della parte	€ 65.085.802,70	-€ 11.432.009,43	€ 53.610.868,35	€ 72.044,06	€ 19.136.081,93	€ 970.387,44	€ 2.378.484,00	€ 40.993,11	€ -	€ 308.953,24
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 9.488.905,05
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 4.239.696,41
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 10.866.362,74
<b>SALDO FPV</b>	-€ 6.626.666,33
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 2.809.310,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.268.140,62
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 541.170,17
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 9.488.905,05
<b>SALDO FPV</b>	-€ 6.626.666,33
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 541.170,17
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 2.370.631,87
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 62.715.170,83
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 67.406.871,25
*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>3.457.991,20</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.220.704,02
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	678.290,90
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>558.996,28</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.192.446,91
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>2.751.443,19</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>195.824,82</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>195.824,82</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-11.927,17
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>207.751,99</b>
<b>SALDO PARTITE FINANZIARIE</b>		<b>0,00</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>3.653.816,02</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.220.704,02
Risorse vincolate nel bilancio		678.290,90
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>754.821,10</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.204.374,08
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>2.959.195,18</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.653.816,02;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 754.821,10;
- W3 (equilibrio complessivo): € 2.959.195,18.

## **2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

<b>Composizione FPV</b>	<b>01/01/2023</b>	<b>31/12/2023</b>
FPV di parte corrente	€ 1.740.009,22	€ 581.669,97
FPV di parte capitale	€ 2.499.687,19	€ 10.284.692,77
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato corrente			
	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12</b>	<b>1.938.253,50</b>	<b>1.740.009,22</b>	<b>581.669,97</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1.348.363,80	582.453,62	49.428,34
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	89.839,74	162.443,58	222.239,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	205.640,67	248.266,23	64.728,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	47.233,09	33.676,31	61.098,64
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	27.848,96	25.328,96	25.328,96
- di cui entrate non vincolate competenza	212.137,46	655.824,16	153.046,84
- di cui entrate non vincolate anni precedenti	7.189,78	32.016,36	5.799,52

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

#### **FPV spesa corrente**

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	128.568,09
Trasferimenti correnti	146.116,92
Incarichi a legali	160.933,06
Altri incarichi	13.376,73
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	132.675,17
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	-
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>581.669,97</b>

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
<b>Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12</b>	<b>3.125.371,27</b>	<b>2.499.687,19</b>	<b>10.284.692,77</b>
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.461.907,00	€ 728.999,11	1.500.551,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.663.464,27	€ 1.770.688,08	8.784.141,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

## 2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 110 del 17/06/2024, munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale del 14/06/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 110 del 17/06/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 72.619.577,59	€ 8.316.526,75	€ 61.493.740,05	-€ 2.809.310,79
Residui passivi	€ 14.730.632,10	€ 7.060.368,26	€ 5.402.123,22	-€ 2.268.140,62

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

### MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	2.557.520,17	1.230.173,12
Gestione corrente vincolata	-	839.634,34
Gestione in conto capitale vincolata	239.967,41	129.764,53
Gestione in conto capitale non vincolata	11.823,21	68.568,63
Gestione servizi c/terzi	-	-
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>2.809.310,79</b>	<b>2.268.140,62</b>



L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione o della cancellazione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI							
	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	4.705.682,31	2.997.960,50	32.279.328,98	4.127.490,30	2.842.551,97	6.505.475,59	53.458.489,65
Titolo 2	480.617,48	96.346,62	24.055,44	-	123.470,80	863.030,33	1.587.520,67
Titolo 3	3.765.549,57	939.708,01	1.791.969,03	1.387.666,96	2.413.845,60	3.080.512,54	13.379.251,71
Titolo 4	1.123.101,51	461.967,10	324.230,08	223.231,92	238.753,18	708.229,25	3.079.513,04
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	7.000.000,00	7.000.000,00
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	642.875,20	75.781,58	102.855,43	54.424,06	270.276,42	82.772,36	1.228.985,05
Totale	10.717.826,07	4.571.763,81	34.522.438,96	5.792.813,24	5.888.897,97	18.240.020,07	79.733.760,12

VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	624.370,32	1.239.989,08	373.040,41	795.237,21	1.624.985,27	7.709.296,82	12.366.919,11
Titolo 2	140.031,51	22.806,87	40.767,02	29.471,88	33.391,07	1.336.088,59	1.602.556,94
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	154.524,57	90.273,69	114.065,00	20.846,97	98.322,35	546.941,92	1.024.974,50
<b>Totale</b>	<b>918.926,40</b>	<b>1.353.069,64</b>	<b>527.872,43</b>	<b>845.556,06</b>	<b>1.756.698,69</b>	<b>9.592.327,33</b>	<b>14.994.450,55</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

[illegible]

## 2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## 3 GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€ 13.533.924,42
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 13.533.924,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€ 13.533.924,42

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.353.246,81	€ 11.436.553,62	€ 13.533.924,42
di cui cassa vincolata	€ 2.483.993,62	€ 2.601.095,95	€ 3.809.021,54

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 5.789.800,00	€ 5.800.000,00	€ 6.600.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ 853.322,69	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa*

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 6.600.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

### 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 (5,55 giorni) nonché l'ammontare complessivo dei pagamenti oltre la scadenza (euro 1.246.471,96);

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **non ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti per il 2023 che ammonta a 6 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 465.949,13;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili di E.Q., con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

### 3.3 Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 55.558.568,10.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.704.056,28 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.704.056,28 ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### **3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate**

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

### **3.3.3 Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Tipologia Anticipazione Liquidità	Importo concesso
DL 35/2013	6.983.234,26
DL 66/2014	6.500.000,00
Totale anticipazioni	13.483.234,26

Si fa presente che l'Ente ha ottenuto altresì le anticipazioni di liquidità di cui alla seguente tabella, con le finalità di seguito specificate:

Tipologia Anticipazione Liquidità	Importo concesso
Art 243 quinquies D.Lgs. 267/2000	5.406.600,00
DL 19/06/2015 n.78, art. 6	1.065.954,82
Totale anticipazioni	6.472.554,82

Anticipazione di liquidità (art. 243 quinquies del D.Lgs. 267/2000): destinata esclusivamente al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e ai conseguenti oneri previdenziali, al pagamento delle rate dei mutui (...), nonché all'espletamento dei servizi locali indispensabili.

Anticipazione di liquidità (D.L. 19/06/2015, n. 78, art. 6): si riporta il primo comma dell'art. 6 del citato decreto: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, agli enti locali che alla data di entrata in vigore del presente decreto risultano commissariati ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ovvero per i quali, alla medesima data, ((il periodo di commissariamento risulta scaduto da non più di diciotto mesi,)) è attribuita un'anticipazione di liquidità fino all'importo massimo di 40 milioni di euro per l'anno 2015."

L'accantonamento per anticipazioni di liquidità al 31/12/2023 (FAL), costituito dalla parte residua delle anticipazioni di liquidità erogate, al netto dei pagamenti dovuti ed effettuati nell'annualità 2023, è pari rispettivamente:

- ad euro 10.949.093,49 per anticipazioni erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni ed integrazioni;
- ad euro 2.342.860,00 per anticipazioni erogate ai sensi dell'art. 243 quinquies Tuel;
- ad euro 899.013,99 per anticipazioni erogate ai sensi dell'art 6 DI 78/2015;

per un importo complessivo di euro 14.190.967,48.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

Si precisa in merito che, in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, ad accantonare il fondo anticipazione di liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019, per un importo di € 18.538.237,67.

Ai sensi art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162, il peggioramento del disavanzo



di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro 11.645.934,94 (importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad € 12.426.122,85), era stato programmato mediante il ripiano annuale, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio.

Con Sentenza n. 80 del 29/04/2021 è stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 39-ter del Decreto Legge 30/12/2019, n. 162 e con successiva legge n. 106 del 23/07/2021 di conversione del decreto sostegni bis (D.L. 25/05/2021 n.73) è stato previsto il ripiano del disavanzo da FAL registrato al 31/12/2019 in quote costanti entro il termine massimo di 10 anni.

Pertanto l'Ente ha provveduto, fino al rendiconto 2023, al ripiano del maggiore disavanzo da FAL al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente nei termini sopra riportati, recuperando una rata pari ad € 1.179.054,57 per annualità.

Con Deliberazione 77\_2024\_PRSP la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, in occasione della verifica dei monitoraggi al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015-2024 in riferimento al primo semestre 2023, ha rilevato quanto segue:

*"L'art. 52 comma 1-bis del DL 73/2021 recita: "Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e n. 80 del 29 aprile 2021, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, derivante dal riappostamento delle somme provenienti dalle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sterilizzate nel fondo anticipazione di liquidità, distinto dal fondo crediti di dubbia esigibilità, a decorrere dall'esercizio 2021 è ripianato in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020".*

Pertanto, alla luce del dato normativo sopra riportato l'importo al quale detrarre l'importo delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020 pari ad euro 635.577,13 non è l'ammontare dell'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, pari ad euro 12.426.122,80 bensì l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 11.645.934,94 (vedi tabella 7).

Tabella 7 – Calcolo della rata ex art. 52 DL 73/2021 Soluzione prospettata dall'Ente		
Incremento accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019		12.426.122,80
Anticipazioni rimborsate nel corso del 2020	-	635.577,13
Maggiore disavanzo da ripianare in 10 rate costanti al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso del 2020	=	11.790.545,67
Rata costante di ripiano dal 2021 (maggiore disavanzo/10)		1.179.054,57



Soluzione prospettata dalla Sezione	
maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente	11.645.934,94
Anticipazioni rimborsate nel corso del 2020	635.577,13
Maggiore disavanzo da ripianare in 10 rate costanti al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso del 2020	11.010.357,81
Rata costante di ripiano dal 2021 (maggiore disavanzo/10)	1.101.035,78

Pertanto, l'Ente, ha ritenuto di accogliere, dall'esercizio finanziario 2024, la soluzione prospettata dalla Corte dei Conti, iscrivendo nel bilancio 2024-2026, in parte spesa, il recupero del disavanzo da Fal per un importo di € 1.101.035,78 per ciascuna delle annualità dal 2024 al 2026.

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi)

### 3.4 Fondi spese e rischi futuri

#### 3.4.1 Fondo contenzioso

Con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 18/04/2023 è stato istituito il Registro dei Contenziosi Giudiziari e sono stati approvati i criteri generali per la valutazione del rischio di soccombenza e per la quantificazione del Fondo Contenzioso.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 120 del 16-07-2024 è stata approvata la ricognizione cause legali in essere ed il conseguente adeguamento del fondo rischi da contenzioso, determinando in € 1.449.186,18 l'accantonamento per fondo rischi contenzioso per soccombenze legali al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per € 1.449.186,18 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.400,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.860,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 6.260,00</b>

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 per un importo di € 247.238,50.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente **ha** prodotto:

a) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 1%.

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 98.555,51 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 e 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la congruità degli accantonamenti. L'Ente ha accantonato in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili € 249.675,76 riferiti alle differenze tra le risultanze dell'Ente e quelle delle società partecipate per le quali non vi era riconciliazione.

### 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.481.919,00	17.481.919,00	14.365.873,17	82,18	82,18
Titolo 2	9.873.304,16	13.702.915,47	10.213.037,35	103,44	74,53
Titolo 3	6.902.997,77	6.902.997,77	5.100.034,87	73,88	73,88
Titolo 4	42.305.671,56	42.305.671,56	2.891.224,12	6,83	6,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>76.563.892,49</b>	<b>80.393.503,80</b>	<b>32.570.169,51</b>	<b>42,54</b>	<b>40,51</b>

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.296.083,78	17.296.083,78	14.960.355,21	86,50	86,50
Titolo 2	9.957.607,50	10.301.327,23	5.640.593,34	56,65	54,76
Titolo 3	7.303.045,79	7.303.045,79	5.998.385,29	82,14	82,14
Titolo 4	49.982.566,04	50.031.738,54	2.594.127,91	5,19	5,18
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>84.539.303,11</b>	<b>84.932.195,34</b>	<b>29.193.461,75</b>	<b>34,53</b>	<b>34,37</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	17.618.202,29	17.618.202,29	16.088.484,16	91,32	91,32
Titolo 2	7.312.281,40	7.680.896,54	4.543.065,95	62,13	59,15
Titolo 3	8.253.657,95	8.253.657,95	6.400.005,02	77,54	77,54
Titolo 4	60.378.504,11	60.378.504,11	4.739.554,06	7,85	7,85
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>93.562.645,75</b>	<b>93.931.260,89</b>	<b>31.771.109,19</b>	<b>33,96</b>	<b>33,82</b>

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

<b>Modalità di riscossione</b>	<b>Volontaria</b>	<b>Coattiva</b>
IMU/TASI	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
TARSU/TIA/TARI/TARES	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Sanzioni per violazioni codice della strada	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Fitti attivi e canoni patrimoniali	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Proventi acquedotto	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE
Proventi canoni depurazione	DIRETTA	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE

### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 6.942.837,57) sono **umentate** di Euro 321.783,15 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (€ 6.621.054,42).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

### **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 4.920.215,17) sono **umentate** di Euro 727.250,17. rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (€ 5.647.465,34) per l'adeguamento della tariffa ai costi.

### **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamento	€ 495.088,40	€ 565.771,80	€ 503.881,64
Riscossione	€ 398.613,41	€ 526.153,56	€ 483.987,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>			
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>spesa corrente</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2021</b>	€ 495.088,40	€ 307.481,26	62,11%
<b>2022</b>	€ 565.771,80	€ 379.389,30	67,06%
<b>2023</b>	€ 503.881,64	€ 468.066,67	92,89%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

<i>sanzioni ex art.208 co 1 e sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
accertamento	€ 240.365,21	€ 240.341,11	€ 237.744,72
riscossione	€ 120.375,92	€ 240.341,11	€ 200.497,60
%riscossione	50,08	100,00	84,33

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<b>Destinazione parte vincolata</b>	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	<b>Accertamento 2023</b>
Sanzioni Codice della Strada	€ 237.744,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 31.097,62
entrata netta	€ 206.647,10
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 184.497,60
% per spesa corrente	89,28%
destinazione a spesa per investimenti	€ 16.000,00
% per Investimenti	7,74%

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2023 (€ 343.702,31) sono **diminuite** di Euro 124.441,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 (€ 468.144,22).

## **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 664.531,84	€ 73.970,98	€ 521.937,69	€ 27.386.576,45
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ 1.313.086,70
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TASI	€ 387.339,08	€ 9.376,75	€ 334.043,11	€ 915.368,25
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ 71.039,84
TOTALE	€ 1.051.870,92	€ 83.347,73	€ 855.980,80	€ 29.686.071,24

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

**Somme a residuo per recupero evasione**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2023	€ 34.641.037,61	
Residui riscossi nel 2023	€ 1.021.384,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 30.525,00	
Residui al 31/12/2023	€ 33.589.127,90	96,96%
Residui della competenza	€ 968.523,19	
Residui totali	€ 34.557.651,09	
FCDE al 31/12/2023	€ 30.542.052,03	88,38%

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	34.199.313,56	36.866.722,66	23.442.668,81	68,55	63,59
<b>Titolo 2</b>	51.558.280,19	51.558.280,19	1.980.345,88	3,84	3,84
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>85.757.593,75</b>	<b>88.425.002,85</b>	<b>25.423.014,69</b>	<b>29,65</b>	<b>28,75</b>

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	36.449.368,70	36.974.522,52	22.599.813,89	62,00	61,12
<b>Titolo 2</b>	59.634.859,65	59.684.032,15	2.145.976,18	3,60	3,60
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>96.084.228,35</b>	<b>96.658.554,67</b>	<b>24.745.790,07</b>	<b>25,75</b>	<b>25,60</b>

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
<b>Titolo 1</b>	34.528.017,54	34.999.305,80	24.695.119,96	71,52	70,56
<b>Titolo 2</b>	69.332.498,38	69.426.092,48	2.849.947,85	4,11	4,11
<b>Titolo 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>103.860.515,92</b>	<b>104.425.398,28</b>	<b>27.545.067,81</b>	<b>26,52</b>	<b>26,38</b>

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 6.731.030,70	€ 6.895.320,33	164.289,63
102 imposte e tasse a carico ente	€ 706.977,18	€ 1.046.796,96	339.819,78
103 acquisto beni e servizi	€ 12.115.785,79	€ 12.754.182,29	638.396,50
104 trasferimenti correnti	€ 1.197.472,83	€ 1.449.830,36	252.357,53
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 484.333,11	€ 563.822,90	79.489,79
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 12.000,00	12.000,00
110 altre spese correnti	€ 1.364.214,28	€ 1.973.167,14	608.952,86
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.599.813,89</b>	<b>€ 24.695.119,98</b>	<b>2.095.306,09</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.311.221,91;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 9.228.230,93	€ 6.895.320,33
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 470.597,17	€ 377.474,36
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (buoni pasto)	€ 72.094,07	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 9.770.922,17</b>	<b>€ 7.272.794,69</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 459.700,26	€ 787.912,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 9.311.221,91</b>	<b>€ 6.484.881,80</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 04/10/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

### **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.145.976,18	€ 2.830.634,57	684.658,39
203	Contributi agli investimenti	€ -		0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 19.313,28	19.313,28
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.145.976,18</b>	<b>€ 2.849.947,85</b>	<b>703.971,67</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 3.827.807,33 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 106.740,52	€ 558.990,44	€ 3.802.593,63
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 6.552,68	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ 25.213,70
<b>Totale</b>	<b>€ 113.293,20</b>	<b>€ 558.990,44</b>	<b>€ 3.827.807,33</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed alla data della presente sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 35.179,21;
- 2) finanziati e in corso di riconoscimento per euro 10.289,72;

3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 10.289,72 (Settore IV Entrate) ed euro 131.333,47 (Settore VII Ambiente) il cui finanziamento è assicurato mediante gli stanziamenti nel bilancio 2024-2026, annualità 2024.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto mediante utilizzo degli stanziamenti all'uopo previsti nel bilancio 2024-2026, annualità 2024.

#### 4 ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

##### 4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023 (credito sportivo).

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
Progetto definitivo lavori di ristrutturazione e ammodernamento campo di calcio a 11(I=1248/2009)	€ 14.415,91	Utilizzo per manutenzioni straordinarie degli impianti sportivi	Economie

\*devoluzione) o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
2,30 %	0,88 %	1,90 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 14.365.873,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 10.213.037,35	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.100.034,87	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 29.678.945,39	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.967.894,54	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 563.822,90	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.404.071,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 563.822,90	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,90%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 20.905.451,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 1.737.136,31
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 19.168.315,39</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 25.095.812,61	€ 22.624.639,68	€ 20.905.451,70
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 7.000.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.471.172,93	-€ 1.719.187,98	-€ 1.737.136,31
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 22.624.639,68</b>	<b>€ 20.905.451,70</b>	<b>€ 26.168.315,39</b>
Nr. Abitanti al 31/12	26.858	26.610	26.274
Debito medio per abitante	842,38	785,62	995,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 533.543,09	€ 484.333,11	€ 563.822,90
Quota capitale	€ 2.471.172,93	€ 1.719.187,98	€ 1.737.136,31
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 3.004.716,02</b>	<b>€ 2.203.521,09</b>	<b>€ 2.300.959,21</b>

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## 4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## 5 RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8

febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

## 6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### 6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non tutti recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati e si **raccomanda** di riconciliare i dati con gli Enti di cui sopra.

L'esito della verifica dei debiti/crediti riportati nelle scritture dell'Ente si riassumono nella seguente tabella:

SOCIETÀ PARTECIPATE	CREDITO DEL	DEBITO DELLA	Differenze	DEBITO DEL	CREDITO DELLA	Differenze	Note
	Comune v/Società	Società v/Comun		Comune v/Società	Società v/Comun		
		Contabilità della Società			Contabilità della Società		
Ato Ragusa Ambiente in liquidazione	25.075,00	0,00		183.079,00	454.367,86	246.213,86	Non concordanza con asseverazione organo revisione della società
SRR Società per la regolamentaz ione del servizio di gestione dei rifiuti	0,00	0,00	//	127.682,06	127.682,06	00'0	Concordanza con asseverazione organo revisione
Gal Terre Barocche	0,00	0,00	//	0,00	0,00	//	Concordanza senza asseverazione organo revisione in quanto

							mancante
Distretto Turistico del Sud Est SCRL	0,00	0,00	//	3.000,00	3.313,20	<b>313,20</b>	Non concordanza senza asseverazione organo revisione
SOSVI srl	0,00	0,00	//	0,00	0,00	//	Mancato riscontro
Terre della Contea	0,00	0,00	//	0,00	0,00	//	Mancato riscontro
Iblea Acque Società Per Azioni In House	1.074.190,11	1.074.190,11	//	0,00	3.148,70	<b>3.148,70</b>	Concordanza per debiti/crediti con asseverazione organo revisione dalla Società per € 1.074.190,11 Discordanza per contributo straordinario non certificato dal Revisore e non risultante dalla contabilità del Comune di Scicli
Gal Pesca del Sud Est Sicilia SCRL	0,00	0,00	//	0,00	0,00	//	Concordanza senza asseverazione organo di revisione

## 6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

Con Delibera di C.C. N. 81 del 14-09-2023 l'Ente ha approvato la costituzione del gruppo di azione locale della pesca (G.A.L. Pesca) del Sud Est Sicilia.

## 6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP (Delibera di C.C. N. 131 del 29-12-2023), rivedendo il piano delle dismissioni precedente, mediante mantenimento senza razionalizzazione di tutte le partecipate dell'Ente ed in particolare delle seguenti partecipate, in quanto "Soggetti Responsabili di

Patti Territoriali”, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, co 7 del D. Lgs. 175/2016 che così dispone: “Sono fatte salve, fino al completamento dei relativi progetti, le partecipazioni pubbliche nelle società costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale, ai sensi della delibera Cipe 21 marzo 1997.”:

- Dir\_4: Società di Sviluppo Ibleo – SOSVI s.r.l.;
- Dir\_6: Patto Territoriali Terre della Contea Soc. consortile a r.l..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. N 201/2022 (Delibera C.C. n. 124 del 27/12/2023).

#### 6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

### 7 CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2023.

<b><i>Inventario di settore</i></b>	<b><i>Ultima data di aggiornamento</i></b>
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	
<i>inventario dei beni immobili</i>	2023
<i>inventario dei beni mobili</i>	2023

Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	103.367.395,99	103.251.064,99	116.331,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE	28.485.522,45	27.983.847,10	501.675,35
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>131.852.918,44</b>	<b>131.234.912,09</b>	<b>618.006,35</b>
A) PATRIMONIO NETTO	95.737.792,06	91.350.300,54	4.387.491,52
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.952.360,44	4.020.530,75	-2.068.170,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	34.162.765,94	35.864.080,80	-1.701.314,86
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>131.852.918,44</b>	<b>131.234.912,09</b>	<b>618.006,35</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>10.866.362,74</b>	<b>4.239.696,41</b>	<b>6.626.666,33</b>

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 21.895.668,02
FSC +	€ 59.542.148,38
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 1.704.056,28
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	
	<b>€ 79.733.760,12</b>



I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 21.895.668,02
FSC +	€ 59.542.148,38
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 1.704.056,28
Altri crediti non correlati a residui -	€ 0,00
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 0,00
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	
	<b>€ 79.733.760,12</b>

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	75.748.119,12
	<i>Riserve</i>		
AIIb	<b>da capitale</b>		
AIIc	<b>da permessi di costruire</b>	€	2.423.388,73
AIIId	<b>riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.</b>		
AIIE	<b>altre riserve indisponibili</b>		
AIIIf	<b>altre riserve disponibili</b>		
AIII	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	€	3.919.424,85
AIV	<b>Risultati economici di esercizi precedenti</b>	€	13.646.859,36
AV	<b>Riserve negative per beni indisponibili</b>		
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€</b>	<b>95.737.792,06</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 1.952.360,44
<b>FAL</b>	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 14.190.967,48
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 1.952.360,44</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	31.019.096,29	28.371.710,09	2.647.386,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	27.647.451,33	29.143.969,15	-1.496.517,82
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-553.510,49	-484.333,11	-69.177,38
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.478.764,74	2.971.206,53	-1.492.441,79
IMPOSTE	377.474,36	389.517,12	-12.042,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.919.424,85	1.325.097,24	2.594.327,61

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di € 3.919.424,85 rispetto all'esercizio 2022 di € 1.325.097,24.

## 8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

## 9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

*Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati. Si raccomanda per il futuro di meglio specificare i fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio.*

## **10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

### **Residui attivi e passivi**

*L'eccedenza dei residui attivi sui passivi è indicativa dell'impossibilità dell'Ente a realizzare le entrate.*

*L'alta incidenza dei residui attivi dimostra la incapacità dell'Ente a riscuotere i crediti vantati; ciò ha indubbi effetti negativi sulla capacità di spesa e sulla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Si raccomanda dunque di porre in essere tutte le azioni possibili al fine di riscuotere tali residui a partire da quelli più vetusti a rischio prescrizione, avviando la riscossione coattiva prevista dalla legge.*

*Riguardo ai residui passivi, considerato che con la nuova contabilità armonizzata i residui passivi corrispondono a debiti certi, liquidi ed esigibili, l'Ente deve attivarsi per assicurare il loro pagamento entro i termini commerciali, per non esporre l'Ente a potenziale contenzioso per la richiesta di pagamento degli interessi moratori da parte dei fornitori, provocando, di conseguenza, danno economico e finanziario all'Ente.*

*Il Collegio di Revisione ritiene che l'Ente debba accelerare ed intensificare ogni azione volta al recupero dell'evasione dei tributi locali per come sopra specificato. A tal fine un ruolo fondamentale riveste Settore Entrate che dovrà essere meglio strutturato e potenziato al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati. Si auspica inoltre che l'Ente adotti un'azione tendente all'incrocio di tutti i dati in possesso dello stesso, al fine di individuare sacche di evasione o elusione dei tributi locali. Un'attenta azione in tal senso e un costante monitoraggio delle spese correnti è condizione indispensabile per assicurare all'Ente autonomia e una situazione di equilibrio economico-finanziario stabile.*

### **Controlli ministeriali sugli enti strutturalmente deficitari – o che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio.**

*Il Collegio ricorda che gli Enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale sono soggetti ai controlli previsti dall'art. 243 del D.Lgs 267/2000:*

*- controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali; controllo centrale in materia di copertura del costo di alcuni servizi.*

### ***Criticità rilevate dalla Corte dei Conti negli esercizi precedenti***

Con Deliberazione 77\_2024\_PRSP la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Sicilia, in occasione della verifica dei monitoraggi al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015-2024 fino al primo semestre 2023 ha rilevato l'esigenza di porre in essere alcuni correttivi da porre in essere negli strumenti finanziari e pertanto il Comune è tenuto ad adeguarsi.

### **Crediti e debiti con le società partecipate**

Riguardo ai crediti e debiti con le società partecipate si da atto che non tutte le società hanno riscontrato la richiesta dell'Ente, si raccomanda di adottare i necessari provvedimenti tesi alla riconciliazione delle partite di credito/debito tra l'Ente e le società partecipate, così come disposto dalla Legge 147/2013.

### ***Ritardo nell'approvazione del rendiconto 2023***

*Il Collegio raccomanda il puntuale rispetto dei termini di legge definendo specifico crono programma con identificazione chiara dei soggetti coinvolti all'adozione di tutti gli atti propedeutici.*

### **Parametri deficitarietà**

*L'Ente per come già evidenziato nella presente relazione deve migliorare i seguenti parametri:*

*5 - Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio*

*6 - Debiti riconosciuti e finanziati*

*8 - Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)*

### **Debiti fuori bilancio**

Si raccomanda l'Ente di predisporre gli atti inerenti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio indicate nelle relazioni dei Funzionari.

## **11.CONCLUSIONI**

In sede di verifiche è emersa un refuso di riporto negli equilibri di bilancio di € 0,01 che è stato rettificato con l'emendamento pervenuto al Collegio in data 06/08/2024 (prot. 29600) completo di tutti gli allegati ai fini della riconciliazione con tutti gli altri allegati al rendiconto.

Per cui tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 così come emendato.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE CIMINO

DOTT. ROBERTO MELLINA

DOTT. GIOVANNI CHIELLO